

Prot. 01854/R.I.

Venezia, 13 Maggio 2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Acquisto Servizio di facchinaggio presso il Porto Punto Franco Nuovo per lo scarico e il carico di due container contenenti TLE e carichi di copertura di cui è stata disposta la distruzione.

CIG: ZEA3669E84

VISTO il D. Lgs. 30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'Organizzazione di Governo;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. n. 129186/RU del 27 novembre 2018, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale prot. n. 46255/RU del 18 aprile 2019 recante l'organizzazione delle strutture di vertice interregionali, regionali e interprovinciale;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. n. 155370 del 25 maggio 2020 che ha ridefinito le articolazioni dirigenziali non generali a diretto riporto dei Direttori delle Direzioni Territoriali;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. n. 206049 del 26 giugno 2020 che ha reso efficaci, a decorrere dal 1° luglio 2020, le modifiche organizzative di cui alla predetta Determinazione Direttoriale prot. n. 155370 del 25 maggio 2020;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (c.d. “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”) e ss.mm.ii.;

VISTI il “Regolamento di Amministrazione” e il “Regolamento di Contabilità” dell'Agenzia Dogane e Monopoli

VISTO il “Manuale delle procedure dell'attività negoziale”, adottato dall'Agenzia Dogane e Monopoli;

VISTO il combinato disposto degli artt.1 del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, e art. 1 comma 450 della L. 296/2006, così come modificato dall'articolo 1 comma 130 della L.145/2018 (legge di stabilità 2019), che impone il ricorso agli strumenti di acquisto (tra i quali in primis quello delle convenzioni) messi a disposizione da “Consip S.p.a.” (società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici) per gli affidamenti relativi a beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”,

DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
UFFICIO AFFARI GENERALI – SEZIONE ACQUISTI

approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. n.56/2017 n.56 con Delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e nuovamente aggiornate con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTA la nota prot. 10324 del 29.04.2022 dell’Ufficio delle Dogane di Trieste – Sezione Antifrode e Controlli con la quale ha comunicato di aver proceduto al sequestro di kg 28.700 lordi di TLE e carichi di copertura;

CONSIDERATO che la Procura Europea EPPO in data 12.04.2022 ha disposto la confisca e la distruzione della merce (TLE e carico di copertura) nonché la restituzione all’avente diritto dei due container nei quali è contenuta la citata merce;

CONSIDERATO che i container da 40 piedi HC, riportanti le sigle CSNU8120492 e OOCU8705662, si trovano depositati presso il Molo VII del Porto Punto Franco Nuovo di Trieste, e che necessitano di essere svuotati al fine di ottemperare alla disposizione di restituzione all’avente diritto;

CONSIDERATO che allo stato attuale la DT III Veneto e Friuli Venezia Giulia ha attivo un contratto con la società A2A Ambiente Spa che provvede allo smaltimento attraverso il termovalorizzatore di Brescia, ma che il servizio non comprende il carico e lo scarico della merce.

RITENUTO opportuno di predisporre un servizio facchinaggio che scarichi i container de quo, e successivamente carichi il mezzo che sarà utilizzato per il trasporto dal Porto Punto Franco Nuovo di Trieste all’impianto di termovalorizzazione di Brescia, messo a disposizione dalla società A2A Ambiente Spa;

CONSIDERATO che ci si possa rivolgere alla società Trieste Marine Terminal Spa (p. iva 01000380327) che gestisce le attività di movimentazione dei container all’interno dell’area portuale;

RITENUTO opportuno ai fini della celerità e del buon andamento dell’attività amministrativa, oltre che della sicurezza all’interno dell’area portuale rivolgersi esclusivamente alla società Trieste Marine Terminal Spa (p. iva 01000380327) al fine di stipulare un contratto per il servizio di scarico dai container e carico sul mezzo di trasporto individuato per il trasporto, dei TLE e del carico di copertura;

VISTO il preventivo che la Sezione Antifrode e Controlli dell’Ufficio delle Dogane di Trieste ha ricevuto dalla società Trieste Marine Terminal Spa e trasmesso a questa Sezione della DT III a mezzo mail in data 12.05.2022;

DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
UFFICIO AFFARI GENERALI – SEZIONE ACQUISTI

CONSIDERATO che la previsione del suddetto contratto non è stata prevista nel Piano degli Acquisti 2021/2022 di questa Direzione Territoriale essendo di importo inferiore al limite imposto per la redazione del Piano di cui all'art. 20 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto non è indicato il numero CUI 0000/2022;

PRESO ATTO che non risultano al momento attive delle Convenzioni per il servizio di cui si necessita;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto;

PRESO ATTO che la “*Trattativa diretta*” risponde in sostanza alle fattispecie normative di un affidamento diretto con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando e con un solo operatore economico, ai sensi del successivo art. 63, e che tale modalità di acquisto riduce senz'altro la tempistica di approvvigionamento della fornitura o del servizio;

TENUTO CONTO che la società Trieste Marine Terminal Spa (p. iva 01000380327), esercente l'attività di gestione di attività portuali, è qualificata per assicurare la fornitura del servizio di movimentazione di merci all'interno del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste;

CONSIDERATE le valutazioni fin qui riportate, al fine di non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente, è ritenuta idonea l'offerta presentata dalla Ditta TRIESTE MARINE TERMINAL SPA (p. iva 01000380327);

CONSIDERATO che la società Trieste Marine Terminal Spa non è presente sul Me.P.A.;

RITENUTO di affidare, mediante ordine commerciale diretto mediante scambio di lettere commerciali con la società TRIESTE MARINE TERMINAL SPA (p. iva 01000380327) la fornitura del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa, quantificabile in Euro 2.000,00 (duemila/00) oltre IVA, verrà imputata sulla voce di conto della DT III Veneto E Friuli Venezia Giulia FD_VERGESMER. – “Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati”, codice articolo F01.0002.0001 “Spese per la distruzione di beni sequestrati”;

VERIFICATA la copertura contabile sul relativo conto di budget;

TENUTO CONTO che i dati personali relativi all'impresa affidataria verranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679/UE (GDPR) ed utilizzati dalla stazione appaltante solamente per le finalità connesse al presente affidamento;

DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
UFFICIO AFFARI GENERALI – SEZIONE ACQUISTI

CONSIDERATO che per la società TRIESTE MARINE TERMINAL SPA (p. iva 01000380327) con sede legale molo VII di Porto Punto Franco Nuovo di Trieste è stato acquisito il DURC REGOLARE attraverso il servizio INAIL che ha prodotto il documento certificato-INAIL_31182078 del 13.05.2022;

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara attribuito dall'ANAC per il servizio in oggetto è ZEA3669E84

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DI SUPPORTO DETERMINA

ARTICOLO 1

Di avviare una “Trattativa diretta” mediante scambio di lettere commerciali, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., con la società TRIESTE MARINE TERMINAL SPA (p. iva 01000380327) con sede legale in Trieste presso il Molo VII del Porto Punto Franco Nuovo, per l’affidamento della fornitura del servizio di scarico dai container e carico del mezzo messo a disposizione dalla società A2A Ambiente Spa per il trasporto da Trieste a Brescia;

ARTICOLO 2

Di impegnare l’importo di € 2.000,00 (duemila/00) oltre IVA, sul conto FD_VERGESMER. – “Fondo rischi verifiche gestioni merci e distruzione beni confiscati”, codice articolo F01.0002.0001 “Spese per la distruzione di beni sequestrati”, di competenza della DT III – Veneto e Friuli Venezia Giulia.

ARTICOLO 3

Di disporre affinché il pagamento sia effettuato – accertata la regolare esecuzione del servizio - a seguito di ricevimento di fattura, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità ed alla rispondenza formale e fiscale.

ARTICOLO 4

Il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto dirigente di questo Ufficio.

oooooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell’Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

Antonio di Noto
firmato digitalmente